



■ Qui sopra la versione scuolabus dello Zeus. Lo contraddistingue la mascherina sul frontale che sembra "sorridente". Una particolare viene prestata alla sicurezza dei passeggeri.



ad aziende del Nord Italia, che portano turisti nel Napoletano. Ci hanno conosciuti quando hanno avuto qualche problema, e poi, convinti dalla qualità del nostro lavoro, siamo diventati il loro "punto di riferimento" quando i loro bus sono nel Sud del Paese. Un paio d'anni fa abbiamo iniziato a sentire anche noi la crisi, che si è manifestata con una decisa contrazione delle commesse a causa della ridotta capacità di spesa per i nostri clienti. Per uscire da questa situazione il nostro titolare ha deciso quindi di ampliare e diversificare l'offerta.

A fine 2015 c'è stato un altro grande calo dei flussi turistici, per cui il nostro lavoro ne ha risentito, ma il titolare della carrozzeria, Costantino Digesto, ha tirato un altro asso fuori dalla sua manica, un progetto che teneva "in caldo" da anni. È stato così che la nostra azienda è entrata nel mondo dell'allestimento di veicoli e la prima creazione è stata Zeus, il nostro minibus si riconosce a colpo d'occhio grazie al frontale, di cui siamo particolarmente fieri. È stato disegnato con l'aiuto di un gruppo di giovani ingegneri salernitani, che ci hanno seguito anche nel processo di brevettazione, sia italiano sia europeo. Fra le caratteristiche salienti del mezzo cito il tetto panoramico,

interamente in vetro e le finestrature laterali elettriche ascendenti proprio come in una berlina di lusso, sono comandati dal guidatore e possono essere azionati singolarmente o tutti insieme. A bassa velocità, nelle belle giornate, si può godere della brezza oppure farli "scompare" nella fiancata durante la

sosta in un punto panoramico o davanti a un monumento, per permettere ai turisti a bordo di scattare fotografie perfette senza riflessi. Lo abbiamo presentato lo scorso ottobre in Belgio, al salone BusWorld dove ha ricevuto il riconoscimento di "Novità della fiera".

■ Perché avete scelto di presentare il vostro primo allestimento all'estero?

«Attualmente, l'Italia soffre ancora la crisi economica più degli altri Paesi europei. Per questo motivo - continua l'ingegner Falco - ora come ora il nostro principale obiettivo è quello di farci conoscere come allestitori di minibus oltre i confini nazionali. Puntiamo a vendere almeno cinque Zeus nei prossimi dodici

mesi, e confidiamo di consegnarli proprio a clienti esteri. In Europa il "made in Italy" è ancora riconosciuto come un marchio e una garanzia di qualità, pure nel settore della lustratura. Anche per questo abbiamo deciso di lanciare lo Zeus nella sua versione Top, un vero full optional su base Mercedes-Benz Sprinter 519 Euro 6 o, in alternativa, 516 con alimentazione a metano. Noi collaboriamo con Mercedes-Benz da molti anni e crediamo che, nella maggior parte dei casi, il cliente acquisterà da noi il minibus allestito, ma naturalmente è libero di ordinare lo scudato in maniera indipendente e portarlo da noi per la trasformazione. Il tempo che intercorre tra l'ordine e la consegna è, in entrambi i casi, di circa 60 giorni.

Nel 2016 presenteremo lo Zeus in molte fiere del turismo, perché crediamo che la versione più apprezzata sarà proprio quella Top, ma abbiamo già in programma diverse varianti, da quella per il trasporto urbano a quella interurbana allo scuolabus, che avrà il tipico frontale dello Zeus, ma con un'apposita mascherina che sembra "sorris-

■ Di Zeus esiste anche una versione full optional - la Top - su base Mercedes-Benz Sprinter. In programma varianti per il trasporto urbano e interurbano. Nelle foto: dettagli del tetto panoramico in vetro, punto di forza del mezzo.

■ Caratterizzano Zeus l'ampio e capiente baule posteriore e il vano passeggeri illuminato con luci a led lungo tutto il corridoio e nei laterali. Tutti i sedili (in pelle e reclinabili) sono provvisti di poggiatesta, retina portariviste e tavolino.

deri» per accattarsi ancora meglio alla tipologia specifica dei piccoli passeggeri in età scolare.

Stanno valutando anche un progetto veramente spettacolare, pensato per le nostre zone, dove il clima lo renderebbe ideale: si tratta di uno Zeus senza tetto, completamente aperto, ma la sua effettiva realizzazione dipenderà dalla risposta del mercato.

■ Insomma, oggi vi sentite più carrozzieri o allestitori?

«Quello dell'allestimento è per noi un settore nuovissimo - conclude la rappresentante de La Calvarise - nel quale siamo entrati da pochi mesi, ma in cui crediamo di poter fare bene. Oggi il grosso del nostro lavoro rimane legato alla carrozzeria per autobus. Nel settore del turismo, sia per i noleggiatori sia per le agenzie viaggi, un mezzo ha una vita media di 4 o 5 anni, ma per tutto il tempo deve funzionare e apparire assolutamente come nuovo, sia internamente sia esternamente. Noi ci occupiamo sia del ripristino a seguito di un incidente sia di rimettere il nuovo gli autobus che hanno già una o più stagioni sulle spalle».

Niccolò Bertolai